



PARROCCHIA DI S. MARCO e.v.

in GARDONE Val Trompia

Diocesi di Brescia

Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.M. 18.02.1987
Reg. Canc. Tribunale di BS n. 400 del 25.07.1989; Prefettura di Brescia n° 109 del 23.09.2002
Cod. Fisc. N. 830 00 170 171
c/c Banco Popolare, Gardone V.T. IBAN IT29 E 05034 54540 0000 0000 1892
c/c Ubi Banca, Gardone V.T. IBAN IT71 I 03111 5454 0000 0000 40063

Via Costa, 2 - Tel. 030 89 12 432 - Cell. +39 329 185 62 42

25063 GARDONE VAL TROMPIA (BS)



Tempo Ordinario ★ - 18 - 25 novembre 2018 - ★ Suppl. lit.- past. -Incontro tra campanili e ciminiere- n. 48/2018

Lettera pastorale del Vescovo Pierantonio (pag 8-10)



Sete di bellezza

Mi piace pensare che *santità* sia il nome religioso della bellezza. Il cuore umano ha sete di bellezza. La stessa ricerca della felicità, alla fine, è l'anelito a incontrare la bellezza. Il bello che vediamo ci fa gioire, ci consola e tiene viva la speranza. «Se non ci fosse l'esigenza della bellezza - ha dichiarato l'astronomo Marco Bersanelli - forse non esisterebbe nemmeno la scienza» e stando a quanto riconosciuto dallo stesso Albert Einstein nella *Teoria Generale della Relatività* la componente estetica avrebbe avuto un ruolo fondamentale.

L'esperienza del conoscere porta in sé una dimensione di bellezza. Trattieniamo volentieri e più facilmente ciò che ci attira. Come a dire che si conosce sempre con la mente e con il cuore in stretta correlazione. Solo ciò che tocca il cuore "rimane in mente" e si deposita nell'archivio della memoria, dando vita al patrimonio della conoscenza. La bellezza e il senso delle cose non sono perciò separabili. Il bello e il vero, insieme con il buono, sono un *unicum*. Quando incontri sulla tua strada qualcosa di veramente bello, senti il buon sapore della vita, ne cogli la vera essenza, la misteriosa forma originaria. Per un attimo intuisce che qui c'è il segreto del tutto, che così dovrebbe sempre essere, che da qui veniamo.

Il senso della realtà non si percepisce solo con l'intelletto. Già il pensare è più del ragionare. Il riflettere e il meditare aggiungono al ragionare un calore che quest'ultimo non ha. Ma poi vi è il sentire. In esso si unificano il ricordare, l'immaginare, l'emozionarsi, il desiderare, il discernere e il valutare, il prospettare decisioni. Le Sante Scritture ci insegnano che si conosce con il cuore unito alla mente. È il cuore che ci fa percepire il senso delle cose, nella forma di un annuncio che la realtà porta in sé e con cui si entra in sintonia. La realtà ha una sua voce, eco della gloria di Dio di cui è pervasa, e questa rivolge un appello a ogni coscienza. Lo dice bene il salmo: «I cieli narrano la gloria di Dio, l'opera delle sue mani annuncia il firmamento» (*Sai* 19,2). Dallo splendore delle stelle nel cielo alla tenerezza dell'amore umano, tutto annuncia il senso delle cose nell'unione del bello, del buono e del vero. L'arte è particolarmente capace di riconoscere e di esprimere questa verità.

L'anelito alla bellezza è anelito al mistero santo di Dio. Raramente se ne è consapevoli, ma questo non cambia la realtà delle cose. All'origine della bellezza c'è Dio. A lui è proteso il cuore umano: «O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora io ti cerco, ha sete di te l'anima mia», così prega il salmista (*Sal* 63,2). In un passaggio toccante delle *Confessioni*, sant'Agostino rende questa straordinaria testimonianza: «Tardi ti ho amato, bellezza così antica e così nuova, tardi ti ho amato. Tu eri dentro di me, e io fuori. E là ti cercavo. Deforme, mi gettavo sulle belle forme delle tue creature. Tu eri con me, ma io non ero con te [...]. Mi hai chiamato e il tuo grido ha squarciato la mia sordità. Hai brillato e il tuo splendore ha dissipato la mia cecità. Hai effuso il tuo profumo, l'ho aspirato e ora anelo a te. Ti ho gustato e ora ho fame e sete di te. Mi hai toccato e ora ardo dal desiderio della tua pace». H. U. Von Balthasar, uno dei maggiori teologi del secolo scorso, ha giustamente osservato che la gloria di Dio si rivela al mondo in due modi: attraverso la forma della bellezza, cioè l'armonia della realtà che attira e induce a conoscere sempre meglio, e attraverso lo splendore della bellezza, che rapisce e incanta, aprendo all'esperienza della contemplazione silenziosa⁴. Nel primo caso l'esperienza della conoscenza coinvolge anche l'intelligenza, nel secondo, questa cede il posto alla pura adorazione.

Martedì 20 Novembre 2018 GIORNATA in FARMACIA:

RACCOLTA FARMACI da banco
iniziativa della **CARITAS PARROCCHIALE**.

Grazie mille per la tua generosità

<p>33^a TO Dn 12,1-3; Sal 15; Eb 10,11-14.18; Mc 13,24-32 R Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.</p>	<p>18 DOMENICA novembre</p>	<p>Giornata mondiale dei poveri 7.30 S. Messa (osp.) 8.00 S. Messa (parr) 09.30 S. Messa (bas.) 10.30 S. Messa [def MARIA ROSARIA](parr.) 18.30 S. Messa</p>
<p>Ap 1,1-5a; 2,1-5a; Sal 1; Lc 18,35-43 R Al vincitore darò da mangiare dall'albero della vita. Opp. Il servo fedele riceverà la vita.</p>	<p>19 LUNEDÌ</p>	<p>6.45 Lodi - 7.00 S. Messa [def ZANONI LUCIANA] (parr) 08.30 S. Messa [def ANDREA-JAMES-RAFFAELE] (parr.) 15.00 Inc. Ragazzi/e della Cresima ed Eucaristia (chiesa parr) 18.30 S. Messa [def ANNAMARIA-ALDO def CARLINO-AIDA-SIDONIA] (bas)</p>
<p>Ap 3,1-6.14-22; Sal 14; Lc 19,1-10 R Il vincitore lo farò sedere con me, sul mio trono. Opp. Ci accoglierai, Signore, nella gioia del tuo regno.</p>	<p>20 MARTEDÌ</p>	<p>6.45 Lodi - 7.00 s. Messa [nel 46.mo ann di Matrimonio](parr) 08.30 [def BONSI CATERINA-GELMI FRANCESCO-BELLINO GELMI DANIELE] (parr.) 15.00 Inc. Ragazzi/e della Cresima ed Eucaristia (oratorio) 18.30 [def PLEBANI-BELPIETRO def BORTOLO COTELLI def CARLINO-AIDA-SIDONIA] (bas) 20.30 Magistero Catechisti (oratorio) 20.30 Incontro Lettori nelle celebrazioni liturgiche (oratorio) 20.30 Inc Gen per la Celebrazione dei Sacramenti (oratorio)</p>
<p>Presentazione della B. Vergine Maria Ap 4,1-11; Sal 150; Lc 19,11-28? R Santo, santo, santo il Signore Dio, l'Onnipotente.</p>	<p>21 MERCOLEDÌ</p>	<p>Giornata mondiale delle claustrali. 6.45 Lodi - 7.00 s. Messa [def RIZZINI MARIA](parr) 08.30 [def NOVELLI TERESA-GIANBATTISTA-MARIA] (parr.) 15.00 Inc. Ragazzi/e della Cresima ed Eucaristia (chiesa parr) 18.30 S. Messa [def LINA-EVA-ELENA def CARLINO-AIDA-SIDONIA] (bas) 20.30 Incontro Azione cattolica Adulti (oratorio)</p>
<p>S. Cecilia (m) Ap 5,1-10; Sal 149; Lc 19,41-44 R Hai fatto di noi, per il nostro Dio, un regno e sacerdoti.</p>	<p>22 GIOVEDÌ</p>	<p>6.45 Lodi - 7.00 S. Messa [ad m off] (parr) 08.30 S. Messa [def FELICE] (parr.) 15.00 Inc. Ragazzi/e della Cresima ed Eucaristia (chiesa parr) 18.30 S. Messa [def CARLINO-AIDA-SIDONIA] parr)</p>
<p>S. Clemente I (mf); S. Colombano (mf) Ap 10,8-11; Sal 118; Lc 19,45-48 R Quanto sono dolci al mio palato le tue promesse! Opp. Nelle tue parole, Signore, è la mia gioia.</p>	<p>23 VENERDÌ</p>	<p>06.45 Lodi - 7.00 S. Messa [ad m off] (parr) 08.30 S. Messa [def ANGELO-BIANCA] (parr.) 15.00 Inc. Ragazzi/e della Cresima ed Eucaristia (chiesa parr) 18.30 S. Messa [def GRAZIELLA-PAOLO-DIEGO-GIANNI def CARLINO-AIDA-SIDONIA] (bas) 20.30 Centri di Ascolto, presso: Rev. Suore Ancelle in V Diaz, 1 fam. Peli-Telò in V. Diaz 27//Sig.ra M. Cotelli in V. S. Francesco// fam. Marchioni V Dante 55// fam Raggi Diego in V. Verdi.</p>
<p>S. Andrea Dung-Lac e compagni (m) Ap 11,4-12; Sal 143; Lc 20,27-40 R Benedetto il Signore, mia roccia. Opp. Sei tu, Signore, mio rifugio e mia salvezza.</p>	<p>24 SABATO</p>	<p>Catechesi fanciulli 8.30 S. Messa [def GINO-BRIGIDA] (parr) 16.30 S. Messa [def SANDRO ZUGNO def CARLINO-AIDA-SIDONIA] 18.30 S. Messa [def MAFFINA GIUSEPPE-DEF FAM. FERRAGLIO] (parr)</p>
<p>CRISTO RE Giornata dell'offerta per il nostro SEMINARIO</p>	<p>25 DOMENICA</p>	<p>Giornata nazionale di sensibilizzazione per il sostentamento del clero. 7.30 S. Messa (osp.) 8.00 S. Messa (parr) 09.30 S. Messa [def ZUBANI ANNA-CATI] (bas.) ore 10.00 S. Messa con il conferimento dei Sacramenti della Confermazione e della prima Comunione ai nostri ragazzi. Ministro celebrante: Mons. Gaetano Fontana, Vicario Generale (parr.) 18.30 S. Messa</p>